



**Maggio 2018**

## **CON MARIA VERSO IL SINODO**

### **in preghiera per le vocazioni**

Annunciare la gioia del Vangelo è la missione affidata alla Chiesa. Il Sinodo sulla nuova evangelizzazione e l'Esortazione Apostolica "*Evangelii gaudium*" hanno affrontato come compiere questa missione nel mondo di oggi; all'accompagnamento delle famiglie incontro a questa gioia sono stati dedicati i due Sinodi sulla famiglia e l'Esortazione Apostolica "*Amoris laetitia*".

In continuità con questo cammino, attraverso un nuovo percorso sinodale su: «*I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*», la Chiesa si interroga su come accompagnare i giovani a riconoscere ed accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza.

## **1 – IN CAMMINO CON MARIA**

Affidiamo a Maria il cammino verso il Sinodo in cui la Chiesa si interroga su come accompagnare i giovani ad accogliere la chiamata alla gioia dell'amore e alla vita in pienezza.

Lei, giovane donna di Nazareth, che in ogni tappa della sua esistenza accoglie la Parola e la conserva, meditandola nel suo cuore (cfr. *Lc* 2,19), per prima ha compiuto questo cammino.

Ciascun giovane può scoprire nella vita di Maria **lo stile dell'ascolto, il coraggio della fede, la profondità del discernimento e la dedizione al servizio**. Nella sua "piccolezza", la Vergine promessa sposa a Giuseppe, sperimenta la debolezza e la fatica di comprendere la misteriosa volontà di Dio.

Anche Lei è chiamata a vivere l'esodo da se stessa e dai suoi progetti, imparando ad affidarsi e a confidare.

### **Preghiera**

Padre Santo, tu chiami ogni uomo a camminare verso il tuo Regno. Anche ai giovani della Chiesa di oggi proponi di ascoltare il Vangelo del tuo Figlio, per trovare in Lui speranza e gioia e fare della propria vita un dono d'amore. Tu chiedi alle nostre comunità di guardare lontano, di uscire incontro a tutti i giovani, per vedere in loro i segni del futuro che Tu prepari.

Maria, rendici come te ascoltatori attenti della Parola di Dio, che prende carne in ogni nuova vita. Facci sentire quanto è grande la sua misericordia, che riveste di tenerezza le nostre fragilità.

Ottienici il dono dello Spirito, perché faccia verità in noi e ci ricordi che Gesù è la nostra via. **Benedici il sinodo dei giovani**, i nostri passi insieme, per diventare sale della terra e luce del mondo. Lo chiediamo con tutta la fede e la gioia che ammiriamo in te.

### **1 Da sapere: gli obiettivi del Sinodo**

Con il Sinodo si intende *rendere davvero protagonisti i giovani* della loro crescita umana e cristiana (EG 106); *misurarsi con più coraggio e schiettezza con la realtà* (EG 231-233); *rinnovare la nostra coscienza di Chiesa* che, come la luna, deve sempre specchiarsi nel Signore vivente; *concretizzare il processo di riforma* proposto dall'*Evangelii Gaudium*'.

## 2 – NON C'E' DA TEMERE

Maria, la Madre di Gesù - colei che tutte le generazioni chiameranno beata (cfr Lc1,48) - è il modello da imitare.

Facendo memoria delle «grandi cose» che l'Onnipotente ha compiuto in Lei, la Vergine non si sente sola, ma pienamente amata e sostenuta dal “*Non temere*” dell'angelo.

Nella consapevolezza che Dio è con Lei, Maria schiude il suo cuore all'“*Eccomi*” e inaugura così la strada del Vangelo.

Donna dell'intercessione, di fronte alla croce del Figlio, unita al «discepolo amato», accoglie nuovamente la chiamata ad essere feconda e a generare vita nella storia degli uomini.

Nei suoi occhi ogni giovane può riscoprire **la bellezza del discernimento**, nel suo cuore può sperimentare **la tenerezza dell'intimità e il coraggio della testimonianza e della missione**.

### 2 Preghiera

Affido a Te, Maria, i giovani del mondo. Sotto la tua protezione, essi cercano rifugio. Tu, Madre della divina grazia, falli risplendere nella bellezza di Cristo! Sono i giovani di questo secolo, che vivono ancora i tormenti derivanti dal peccato, dall'odio, dalla violenza, dal terrorismo e dalla guerra. A questi giovani la Chiesa guarda con fiducia consapevole che con l'aiuto della grazia di Dio riusciranno a credere e a vivere da testimoni del Vangelo nell'oggi della storia. Maria, aiutali a **rispondere alla loro vocazione**. Guidali alla conoscenza dell'amore vero e benedici i loro affetti. Sostienili nel momento della sofferenza. Rendili annunciatori intrepidi del saluto di Cristo nel giorno di Pasqua: Pace a voi! Con loro, anche io mi affido ancora a te e con affetto confidente ti ripeto: *Totus tuus ego sum!* (Giovanni Paolo II)

### 2 Da sapere: quali frutti dal Sinodo

Sarà fecondo il Sinodo, se toccherà il cuore e la mente degli adulti, degli educatori e delle famiglie. Non sappiamo dove ci porterà, ma sappiamo che è l'Avvento del Signore la nostra sicurezza e la traiettoria dei nostri passi. Partiamo dai giovani per diventare, qui e ora, **Chiesa missionaria** perché accogliente, protesa all'incontro, al dialogo, al servizio.

## 3 – I TEMI DELLE GMG 2017-2019

Mi sta a cuore che voi giovani possiate camminare non solo facendo *memoria del passato*, ma avendo anche *coraggio nel presente e speranza per il futuro*. Questi atteggiamenti, sempre vivi nella giovane Donna di Nazareth, sono espressi chiaramente nei **temi scelti per le tre Giornate Mondiali della Gioventù**.

Nel 2017 è a tema la **fede** di Maria quando nel Magnificat disse: «*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente*» (Lc 1,49). L'anno 2018 - «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio*» (Lc 1,30) - ci farà meditare sulla **carità** piena di coraggio con cui la Vergine accolse l'annuncio dell'angelo. La GMG 2019 sarà ispirata alle parole «*Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola*» (Lc 1,38), risposta di Maria all'angelo, carica di **speranza**.

### 3 Preghiera

Maria, compagna del nostro cammino, immagine affascinante della nostra chiamata alla santità! In te Dio ha operato meraviglie. In te ha fatto tutto per grazia e in modo pieno quando hai detto il tuo *sì*. Fa' che anche in noi **il Signore compia il suo progetto d'amore** con la sua grazia e la nostra offerta. Rafforza la nostra adesione al Vangelo, portaci dove la nostra virtù riesce solo a desiderare di giungere!

*Maria, Madre del Redentore e Madre nostra*, porta del cielo e stella del mare, soccorri il tuo popolo che cade, ma che pur anela a risorgere! Vieni in aiuto alla Chiesa, illumina i tuoi figli devoti, fortifica i fedeli sparsi nel mondo, chiama i lontani, converti chi vive prigioniero del male! E tu, Spirito Santo, sii per tutti riposo nella fatica, riparo nell'arsura, conforto nel pianto, sollievo nel dolore, speranza della gloria.

### 3 Da sapere: una emergenza educativa

Papa Francesco gioca un'altra carta di fiducia, mosso anche dalla preoccupazione educativa espressa già da Benedetto XVI: emerge nella vita della Chiesa impellente e seria **la questione vocazionale**, non solo al ministero ordinato, ma alla vocazione alla vita, come risposta variegata e originale, nell'unico solco della responsabilità.

## 4 – UN CAMMINO UNITARIO PER LA CHIESA

Nell'ottobre del 2018 la Chiesa celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema: *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*.

Così il Papa si rivolge alle nuove generazioni che camminano dentro il loro tempo e riconosce che, in questo percorso, i giovani devono fare i conti con ciò che il mondo e la situazione offrono loro.

Perciò li invita a interrogarsi su come i giovani vivono l'esperienza della fede in mezzo alle sfide del nostro tempo, e ad affrontare anche la questione di come maturare un progetto di vita, discernendo la propria vocazione, intesa in senso ampio, vale a dire al matrimonio, nell'ambito laicale e professionale, oppure alla vita consacrata e al sacerdozio.

C'è dunque una grande sintonia tra il percorso verso la GMG di Panama e il cammino sinodale.

### 4 Preghiera

**Santa Maria, il Signore ha fatto in Te grandi cose!** Tu sei stata povera, umile e pura: per questo hai veduto Dio, hai parlato con Lui, hai creduto ciecamente nel Dio di Betlemme e sei rimasta fedele a Lui fino alla Croce: così sei diventata madre nostra e della Chiesa. Prega il Signore perché effonda su di noi lo Spirito Santo! Prega perché lo Spirito dell'Amore ci renda una cosa sola e il Consolatore vinca in noi ogni paura! Prega per noi oggi e nell'ora della nostra morte, tu che hai imparato ad attendere e a sperare: hai perseverato nel credere; hai sperato contro ogni speranza sotto la croce e fino al sepolcro del tuo figlio Gesù; hai vissuto il Sabato santo, infondendo speranza ai discepoli smarriti e delusi. Ottienici la consolazione della speranza, quella che si potrebbe chiamare “consolazione del cuore”.  
(Card. Carlo M. Martini)

### 4 Da sapere: il messaggio è lanciato

Ha detto Mons. Claudio Cipolla, vescovo di Padova: «Aiutateci a ripensare, insieme, la Chiesa, perché voi siete la Chiesa non solo del futuro ma anche di oggi». Due domande faranno da filo conduttore al Sinodo: secondo i giovani, che cosa il Signore vuole dalla **Chiesa oggi**? E come insieme possiamo **servire i nostri amici** anche non credenti?

## 5 – NON SERVONO “GIOVANI-DIVANO”

Lo sguardo del Papa è rivolto a Maria che accompagna i giovani in questo cammino, lei che si mette in viaggio per incontrare sua cugina Elisabetta: “Non resta chiusa a casa, perché non è una 'giovane-divano', che cerca di starsene comoda e al sicuro senza che nessuno le dia fastidio”.

Maria è mossa dalla fede che è al cuore della sua storia. Ma la missione non è rivolta solo a lei: “**Come la giovane di Nazareth, potete migliorare il mondo, per lasciare una impronta che segni la storia**, quella vostra e di molti altri.

La Chiesa e la società hanno bisogno di voi”, dice esortando i giovani perché con il loro coraggio, i loro sogni e ideali “cadono i muri dell'immobilismo e si aprono strade che ci portano ad un mondo migliore, più giusto, meno crudele e più umano”.

### 5 Preghiera

La tua storia, Maria, è tutta racchiusa in quel cantico di lode che hai pronunciato nella casa di Elisabetta. E' la fede dei poveri e dei piccoli, la fede dei giusti e dei profeti dell'Antica Alleanza, che in esso trova voce. Ed è l'esperienza in cui ogni discepolo di Gesù può riconoscersi. Sì, Dio non si lascia mai battere in generosità. Egli onora le promesse al di là di qualsiasi attesa e si serve degli umili e dei deboli per realizzare progetti grandiosi. Egli non è il Dio neutrale, che assiste agli eventi della storia, ma interviene con la forza del suo amore per imprimerle una direzione nuova. Lo sanno quanti non contano nulla e scoprono di essere chiamati a ruoli decisivi. Lo provano tutti gli affamati che egli ha saziato con abbondanza. Lo testimoniano tutti coloro che, come te, Maria, hanno affidato a lui la loro vita.

### 5 Da sapere: è tempo di lavorare insieme

Ora si tratta di rispondere all'appello come **protagonisti attivi** della vita della Chiesa per scoprire **percorsi nuovi** in cui giovani, adulti, comunità, associazioni, movimenti si confrontano sulle questioni che stanno più a cuore ai giovani, su come impostare un progetto comune, sui temi, i tempi e i modi propri delle nuove generazioni.



## 6 – DIO E' “IL POTENTE”

Il Magnificat è un inno che esalta la grandezza e la misericordia di Dio verso Maria, verso il popolo di Israele, verso tutti i popoli della terra, quindi verso di noi. Tutto è stato opera sua. Nessuno era con Lui quando agiva per salvare. Lui solo è “il potente”.

L'aveva mostrato nella lotta contro il re d'Egitto quando la potenza dell'immenso impero era stata schiacciata dalle terribili piaghe; l'aveva mostrato quando il mar Rosso, casa del Leviatan, si era aperto davanti alla verga di Mosè e, da mostro minaccioso, era diventato muro di protezione, mentre gli Israeliti passavano da occidente a oriente, incontro alla vita.

Non ci sono forze che possano opporsi a Dio: non le forze della natura, non le potenze della storia: lui solo è potente (*Mons. Luciano Monari*).

### 6 Preghiera

Madre Immacolata, segno di speranza e consolazione, la tua Bellezza ci assicura che è possibile, anzi certa, la vittoria dell'amore; e che la grazia è più forte del peccato, e dunque è possibile il riscatto da ogni schiavitù. Sì, o Maria, tu ci aiuti a credere con più fiducia nel bene, a scommettere sulla gratuità, sul servizio, sulla non violenza, sulla forza della verità; ci incoraggi a rimanere svegli, a non cedere alla tentazione di facili evasioni, ad affrontare la realtà, coi suoi problemi, con coraggio e responsabilità. Così hai fatto tu, chiamata a rischiare tutto sulla Parola del Signore. Sii madre amorevole per i nostri giovani, perché abbiano il coraggio di essere “sentinelle del mattino”, e dona questa virtù a tutti i cristiani, perché siano anima del mondo in questa non facile stagione della storia. (*Benedetto XVI*)

### 6 Da sapere: il tema del Sinodo

Il tema, segno della sollecitudine pastorale della Chiesa verso i giovani, li vuole accompagnare nel loro cammino verso la maturità affinché, con esercizi di discernimento, possano **scoprire il loro progetto di vita e realizzarlo con gioia**, aprendosi all'incontro con Dio e con gli uomini e partecipando all'edificazione della Chiesa e della società.

## 7 – DIO E' “IL SANTO”

Lui solo è il santo, l'incomparabile. Incessantemente i serafini lo proclamano: “*Santo, santo, santo il Signore, Dio delle schiere. I cieli e la terra sono pieni della sua gloria*”.

La santità appartiene a Lui solo; ma il suo volere, il destino del mondo è che la gloria di Dio si irraggi sul mondo e renda luminosa la creazione. Ora, secondo il Magnificat, l'azione irresistibile di Dio, la luce della sua gloria si è manifestata contro i superbi, i potenti, i ricchi; verso tutti coloro che, avendo motivo di vantarsi, si ritengono autosufficienti e disprezzano tutto ciò che non appare alto come loro, forte come loro.

Dicono: “Io e nessuno fuori di me” come se fossero signori della vita e della morte; o dicono: “chi è come me?” come fossero Dio stesso. (*Mons. Luciano Monari*)

### 7 Preghiera

Maria, serva dell'Altissimo, il Figlio che hai generato ti ha resa serva dell'umanità. Sei stata *serva della Parola* quando l'Angelo ti annunciò il progetto divino. Sei stata *serva del Figlio*, dandogli la vita e rimanendo aperta al suo mistero. Sei stata *serva della Redenzione*, 'stando' ai piedi della Croce, accanto al Servo e Agnello sofferente. Sei stata *serva della Chiesa* il giorno di Pentecoste e con la tua intercessione continui a generarla in ogni credente, in questi tempi difficili e travagliati. A te, giovane figlia d'Israele, guardino con fiducia tutti i giovani: rendili capaci di accogliere l'invito del Figlio tuo a **fare della vita un dono totale** per la gloria di Dio. Fa' loro comprendere che servire Dio appaga il cuore, e che solo nel servizio di Dio e del suo regno ci si realizza secondo il divino progetto. (*Giovanni Paolo II*)

### 7 Da sapere: una generazione senza Dio?

Il sociologo Franco Garelli ha tracciato l'identikit spirituale dei giovani (18-29 anni). L'indagine, ora diventata un libro: *Piccoli atei crescono, davvero una generazione senza Dio?*, è un interessante punto di partenza in vista del Sinodo chiamato a ragionare di **natura, identità, aspettative e senso religioso delle nuove generazioni**.

## 8 – DIO ABBASSA ED ESALTA

Davanti al fasto e alla forza di Babilonia il mondo si inchina stupito e ammirato; la fede si ritrae e contempla l'azione di Dio: *“Ha distrutto i superbi... Ha rovesciato i potenti... ha rimandato i ricchi a mani vuote”*. A mani vuote!

Dovevano saperlo perché Isaia l'aveva annunciato come promessa e speranza, e noi l'abbiamo visto: Dio ha indebolito i forti e ha fatto lo sgambetto ai grandi. Come sempre, la sua azione ha due facce: negativa: il giudizio, e positiva: la salvezza; l'abbassamento di ciò che è eccelso e l'esaltazione di ciò che è umile.

Se i potenti sono stati umiliati e han visto l'inutilità della loro forza, gli oppressi, sollevati da terra, ricevono la consolazione che sembrava loro negata; i poveri sono finalmente saziati di vita. (*Mons. Luciano Monari*)

### 8 Preghiera

*Madre del Salvatore*, al Messia Sacerdote hai dato il corpo di carne per l'unzione del Santo Spirito a salvezza dei poveri: custodisci nel tuo cuore e nella Chiesa i sacerdoti.

*Madre della fede*, hai accompagnato al tempio il Figlio dell'uomo, compimento delle promesse date ai Padri: consegna al Padre per la sua gloria i ministri del Figlio tuo.

*Madre della Chiesa*, tra i discepoli nel Cenacolo pregavi lo Spirito per il Popolo nuovo ed i suoi Pastori: ottieni all'ordine dei presbiteri la pienezza dei doni.

*Madre di Gesù*, eri con Lui agli inizi della sua vita e della sua missione, lo hai assistito innalzato da terra, consumato per il sacrificio unico eterno, e avevi Giovanni vicino, tuo figlio: accogli fin dall'inizio i chiamati, proteggi la loro crescita, accompagna nella vita e nel ministero i tuoi figli, *Madre dei sacerdoti*.

### 8 Da sapere: i giovani che si dichiarano non credenti...

I giovani italiani che si dichiarano non credenti sono il 28% del totale. «Se si guarda a dati di ricerche comparabili, la percentuale risulta in crescita: negli anni '80/'90 non superava il 10-15%; nel 2007 era del 23%. Se si confronta questa rilevazione con lavori simili realizzati in altri Paesi, l'Italia ha livelli di ateismo inferiori».

## 9 – DIO E' FEDELE E MISERICORDIOSO

Quante volte abbiamo pregato col Salmo 146,3-10: l'uomo (*'adam*) è fatto di terra (*'adamah*) e torna irrimediabilmente alla terra; guai a confidare in lui; lo spirito è nell'uomo come un dono effimero e provvisorio; guai a illudersi che rimanga per sempre.

Ma se non dobbiamo confidare in noi stessi, possiamo però trovare un fondamento di sicurezza nella fedeltà di Dio, nella sua misericordia che resta per sempre.

Affidandosi a questa misericordia Israele ha potuto custodire la speranza attraverso i secoli; ha potuto superare i tempi lunghi e oscuri della schiavitù e dell'esilio, dell'amarrezza e del pianto.

Davvero un vermicciattolo è Israele, insignificante davanti ai grandi poteri del mondo. Popolo piccolo e debole e, per di più, di dura cervice. (*Mons. Luciano Monari*)

### 9 Preghiera

Maria santissima, prediletta creatura, ascolta la nostra voce filiale. A te, sorgente della Vita, consegniamo le attese dei giovani, inquieti nella ricerca di un mondo più giusto e umano, e fiduciosi chiediamo: orienta i loro passi verso Cristo, primogenito dell'umanità rinnovata, perché nella sua luce si compongano i loro sforzi e si compiano le loro speranze.

Suscita nelle giovani generazioni la disponibilità al servizio esclusivo di Dio. Implora per noi numerose **vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa**.

Corroborata la fede di tutti i nostri fratelli e sorelle del laicato, affinché, in ogni campo della vita sociale, professionale, culturale e politica, operino secondo la verità e la legge che tuo Figlio ha proclamato all'umanità, per condurre tutti alla salvezza eterna e per rendere la vita sulla terra più degna dell'uomo. (*Paolo VI*)

### 9 Da sapere: Cosa accetti o rifiuti della religione?

«A questa domanda hanno volutamente risposto pure molti non credenti. In tanti hanno citato **esperienze positive dirette** fatte, ad esempio, in parrocchia – fa notare il sociologo Franco Garelli – che registra una ambivalenza interessante: per i giovani conta *il positivo sperimentato*, ma allo stesso tempo pesa *il negativo dell'opinione pubblica*».

## 10 – DIO ADEMPIE LE PROMESSE

Nemmeno sulla propria virtù ha potuto contare quel popolo; ha dovuto cercare solo la fedeltà di Dio che permane nonostante il peccato dell'uomo, la misericordia di Dio che si manifesta soprattutto col perdono e la grazia.

Dio aveva promesso ad Abramo che sarebbe diventato un popolo numeroso, con un nome grande, e sarebbe stato sorgente di benedizione per tutti.

Per secoli questa promessa ha sostenuto la speranza di Israele; e ha suscitato preghiere appassionate e impaurite quando sembrava che Dio avesse cancellato il futuro: *“Perché dormi, Signore? Vieni in nostro aiuto; salvaci per la tua misericordia... Dove sono le tue grazie, che hai giurato a Davide?”* (Sal 44,24-27; 89,50).

Ebbene, adesso, Dio ha compiuto le sue promesse in modo meraviglioso. (Mons. Luciano Monari)

### 10 Preghiera

Vergine Santa, giovane figlia d'Israele, **genera nei giovani lo stesso tuo coraggio ardimentoso**, che ti rese libera di credere a un progetto più grande di te e di sperare che Dio l'avrebbe realizzato. A te, madre dell'Eterno Sacerdote, affidiamo i giovani chiamati al *presbiterato*; a te, la prima consacrata del Padre, affidiamo i giovani e le giovani che scelgono di appartenere totalmente al Signore nella *vita religiosa e consacrata*; a te che hai vissuto come nessuna creatura la solitudine dell'intimità più piena con il Signore Gesù affidiamo chi lascia il mondo per dedicare tutta la vita alla preghiera nella *vita monastica*; a te che hai generato e assistito con materno amore la Chiesa nascente, affidiamo *tutte le vocazioni*, perchè annuncino a tutte le genti che Gesù Cristo è il Signore, nello Spirito Santo, a gloria di Dio Padre!

### 10 Da sapere: è una grande opportunità

Dice don Michele Falabretti, incaricato nazionale di Pastorale Giovanile: *“Il Sinodo è un'opportunità per aprire un confronto franco tra chi coi giovani lavora tutti i giorni, ma anche per interrogarci sulla nostra fede. Ciò potrebbe diventare una preziosa occasione per “aprire gli occhi” sul mondo dei nostri figli, che non può essere solo osservato dall'alto”*.

## 11 – LA SALVEZZA DI DIO E' GESU'

Giovanni il Battista esulta di gioia nel grembo di sua madre quando ode la voce di Maria e vi riconosce la vicinanza della salvezza.

Simeone intona il *“Nunc Dimittis”* quando ha tra le braccia il bambino perché i suoi occhi hanno visto la salvezza di Dio.

E forse anche noi, cantando il Magnificat, potremo levare lo sguardo dall'intreccio confuso degli interessi banali ed egoisti, dai nostri desideri meschini, per intravedere il dono di Dio, preparato per coloro che lo temono.

Per portare a compimento le sue promesse, Dio non chiese a Roma la forza delle legioni o la chiarezza del diritto; né chiese ad Atene la profondità del pensiero o l'incanto della poesia; ma si rivolse al minuscolo Israele, un paese povero e sottomesso al potere altrui. (Mons. Luciano Monari)

### 11 Preghiera

O beata Vergine Maria dal cuore infinito, intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona, che cerca il senso autentico della propria chiamata. Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio di ogni vita, che sa farsi dono e servizio nella Chiesa. Donaci *la tua mano dolce*, quando la strada delle scelte diventa piuttosto ardua e faticosa. Donaci *la tua fede trasparente*, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto. Donaci *la tua preghiera fiduciosa* per capire, per partire, per servire. *Vergine Madre*, semplice nel cuore. *Vergine Sorella*, sostegno nel cammino. *Vergine Amica*, infinito Sì all'Amore. **Intercedi per noi sante Vocazioni**, dono gioioso della Carità di Dio. Tu, che sei stata scelta da Dio come mediatrice, apri il mio cuore, spesso indurito e freddo e fa' che diventi colmo d'amore per tuo figlio Gesù.

### 11 Da sapere: c'è bisogno di testimoni e di padri

Mi auguro che la Chiesa e gli adulti non guardino i giovani da lontano, come se registrassero i loro movimenti attraverso una telecamera montata su un drone, ma che li accompagnino nel cammino. Oggi i nostri ragazzi hanno **bisogno di testimoni e di padri**, di qualcuno che gli faccia vedere il lato promettente della vita. (don Michele Falabretti)

## 12 – A LODE DELLA SUA GRAZIA

In un borgo oscuro e ignorato, Nazareth, una ragazza senza qualifiche particolari: non ricca, non nobile, non forte e senza una posizione sociale di rilievo. Giustamente lei, nel suo canto di lode, si presenta come serva umile, cioè aderente a terra.

Proprio lei Dio è andato a cercare per esaltare in lei la sua misericordia. *“Rallegrati... hai trovato grazia presso Dio”*.

Dio l'ha guardata con tenerezza e benevolenza; e la benevolenza dello sguardo di Dio l'ha resa bella, pulita davanti a Lui. Tutto si gioca attorno alla parola: grazia; cioè dono gratuito di Dio, immeritato e non meritabile, che rivela la sua generosità infinita.

A lode della sua grazia, Dio ha guardato e amato e scelto Maria; a lode della sua grazia l'ha resa madre del Salvatore (*Mons. Luciano Monari*)

### 12 Preghiera

Speranza mia, soccorrimi tu! Signore, come Maria, prima discepola del Signore, *aiutaci a vivere di fede*: che la nostra fede sia forte soprattutto nei momenti del dolore e della prova. Come Maria, *aiutaci a vivere d'amore*: che noi sappiamo dimenticarci di noi stessi e vedere il tuo volto sul volto dei fratelli. Come Maria, *aiutaci a vivere di speranza*: che noi non ci lasciamo abbattere dalle difficoltà e dagli insuccessi, ma guardiamo al tuo Figlio, morto e sepolto e risorto per amore. Come Maria, *aiutaci a essere umili*. Come Maria, *aiutaci a dire "sì"* quando ci chiami. Come Maria, *aiutaci a essere poveri e obbedienti* perché sappiamo donare noi stessi a chi ci cerca. Come Maria, *aiutaci a incontrarti nel silenzio*, perché il silenzio diventi ogni giorno la nostra forma più alta di preghiera. (*S. Alfonso Maria de' Liguori*).

### 12 Da sapere: accompagnamento e discernimento

Questa è la prospettiva con la quale la Chiesa si rivolge a tutte le famiglie, nell'orizzonte della cura pastorale. Il presupposto è **l'accoglienza**, l'esito è **l'integrazione** nella vita ecclesiale e nella società. Tutti hanno il diritto di ricevere la parola del Vangelo, e di rispondervi in coscienza e con libertà. (*Card. Lorenzo Baldisseri*)

## 13 – DIO HA FATTO GRANDE MARIA

Maria può ben dire: *“Dio è mio salvatore... ha fatto in me cose grandi...”*. Ma dei doni di Dio non ci si può appropriare, perché mentre portano l'amore personale di Dio stesso, si innestano nel cuore umano, dove la creatura si fa cosciente e libera, capisce e ama.

Dio rivolge a Maria la sua parola, che è sempre dialogo, incontro, attesa della risposta, comunione.

È attiva, Maria, di fronte alla chiamata di Dio: ascolta, cerca di capire, interroga, poi, finalmente, si consegna al disegno di Dio.

Ecco le cose grandi che Dio fa: innalza una creatura come collaboratrice della sua opera. Maria è povera serva di Dio; ma Dio la pone di fronte a sé come strumento libero della salvezza che Egli vuole operare. In questo modo Dio ha fatto grande Maria. (*Mons. Luciano Monari*)

### 13 Preghiera

**Affidiamo alla tua premura materna noi stessi**, la Chiesa, il mondo intero. Implora per noi, o Maria, il tuo Figlio diletto, perché ci doni in abbondanza lo Spirito di verità che è sorgente di vita. Accoglilo per noi e con noi, come nella prima comunità di Gerusalemme. Lo Spirito apra i cuori alla giustizia e all'amore, induca le persone e le nazioni alla reciproca comprensione e a propositi di pace. Ti affidiamo tutti gli uomini, a cominciare dai più deboli. O Madre, che conosci le sofferenze e le speranze della Chiesa e del mondo, assisti i tuoi figli nelle quotidiane prove che la vita riserva a ciascuno e fa che, grazie all'impegno di tutti, le tenebre non prevalgano sulla luce. A te, aurora della Salvezza, consegniamo il nostro cammino, perché sotto la tua guida tutti gli uomini scoprano Cristo, luce del mondo ed unico Salvatore.

### 13 Da sapere: Gesù l'amico dei giovani

Gesù è un maestro che sa ascoltare i giovani. Li ha chiamati amici, li ha tenuti con sé accettandone i limiti, ha rivelato loro il cuore del Padre. Sapevano che era il Signore, ma solo col dono dello Spirito sono diventati testimoni della sua risurrezione. Nel Sinodo riflettendo sulla fede dei giovani, riscopriremo la **giovinanza del Vangelo**. (*Card. Lorenzo Baldisseri*)

## 14 – MARIA FA GRANDE DIO

Paradosso ancor più sorprendente, Maria fa grande Dio: “*L’anima mia magnifica il Signore*”.

Il dinamismo essenziale dell’alleanza richiede che, dove Dio agisce, l’uomo risponda con la sua lode riconoscente.

Quando gli Israeliti, attraversato il mare, si trovarono il mattino sulla riva orientale, intonarono il cantico di Mosè: “*Voglio cantare in onore del Signore perché ha mirabilmente trionfato*”.

Nella lode l’uomo riconosce l’opera di Dio e solo quando l’opera di Dio è riconosciuta diventa esperienza personale di salvezza. Azione di Dio e lode dell’uomo formano un tutto compatto e coerente; e solo così costituiscono un evento completo, un’esperienza di salvezza nella quale Dio e uomo si uniscono come creatore che salva e creatura salvata. (Mons. Luciano Monari)

### 14 Preghiera

Santa Maria, donna del sì, l’amore di Dio è passato attraverso il tuo Cuore ed è entrato nella nostra tormentata storia per riempirla di luce e di speranza. Noi siamo legati a te, perché siamo figli del tuo umile sì! Tu hai cantato la bellezza della vita, perché la tua anima era un limpido cielo dove Dio poteva disegnare l’Amore e accendere la Luce che illumina il mondo. O Madre, **prega per le nostre famiglie**, affinché rispettino la vita nascente e accolgano e amino i bambini, stelle del cielo dell’umanità. Proteggi i figli che si affacciano alla vita: sentano il calore della famiglia unita, la gioia dell’innocenza rispettata, il fascino della vita illuminata dalla fede. O Maria, la tua bontà ci ispira fiducia e ci attira a te pronunciando la più bella preghiera, che abbiamo appreso dall’Angelo e che vorremmo non avesse mai fine.

### 14 Da sapere: serve un cambio di passo

Il Papa impegna la Chiesa a **rinnovare il suo metodo** di ascolto, di confronto e di accoglienza dei giovani: da occasionale a strutturale e permanente, da moralistico e paternalistico a propositivo e collaborativo, da selettivo a inclusivo, da riduttivo (solo operativo o intellettuale) a integrale e comunitario. Con lungimiranza e coraggio. (Mons. Pietro Fragnelli)

## 15 – DIO E' MAGNIFICATO IN NOI

*Scrive Sant’Ambrogio nel Commento su Luca:* Sia in ciascuno l’anima di Maria per magnificare il Signore; sia in ciascuno lo spirito di Maria per esultare in Dio.

Se c’è una sola madre di Cristo secondo la carne, secondo la fede, invece, Cristo è frutto di tutti: ogni anima che avrà saputo mantenersi pura, magnifica il Signore come magnificò il Signore l’anima di Maria, e il suo spirito esultò in Dio salvatore.

Il Signore è magnificato non perché la parola umana aggiunga qualcosa alla sua grandezza, ma perché egli viene magnificato in noi. Cristo è l’immagine di Dio: perciò l’anima che opera con giustizia e pietà, magnifica l’immagine di Dio a somiglianza della quale è stata creata; e mentre la magnifica, partecipa alla sua grandezza e si eleva. (Mons. Luciano Monari)

### 15 Preghiera

**Maria Immacolata**, immagine di Dio. Dolcezza, profondità d’amore, bellezza sono sul tuo volto luminoso e innocente. Facci comprendere, desiderare e possedere la purezza dell’anima e del corpo e lo sguardo limpido che vede Dio. **Vergine del cammino**, la tua presenza fra noi è fonte di luce e di speranza. Il nostro camminare è processione senza fine di fatiche e aneliti di cielo: un passo dopo l’altro gioia e dolore, debolezza e forza, dubbio e consolazione, sconfitta e vittoria; ma anche profondo desiderio di trasformare questo povero mondo in cui viviamo. Prendici per mano, Vergine tutta di Dio e nostra. Guida e sostieni i nostri deboli passi per il giusto sentiero nella lotta e nella prova. Con te al Signore consacriamo questo nostro camminare affinché per la forza creatrice dello Spirito diventiamo sempre più veri pellegrini di Dio.

### 15 Da sapere: il “modello” dei due di Emmaus

Un interlocutore profondo e sincero è un vero cristiano. Può essere anche un medico o un docente, una famiglia o un gruppo di volontari. **Modello idoneo per la ricerca** dei giovani come della Chiesa è l’episodio evangelico di Emmaus, che ha un sapore di risurrezione e di comunione, di gioia da condividere, di speranza ritrovata. (Mons. Pietro Fragnelli)



## 16 – CHI ASCOLTA E CREDE, CANTA

Non si può aggiungere nulla alla grandezza di Dio. Ma quando Dio dona qualcosa della sua bellezza a una creatura, in quella creatura Dio si fa più chiaramente visibile, Dio cresce in lei.

Non si può aggiungere nulla a Dio, ma si può accogliere qualcosa di Dio in noi.

E quando questo avviene, Dio è magnificato in noi e noi in Lui. Maria ha ascoltato la parola di Dio, l'ha creduta nella fede, l'ha accolta nell'obbedienza. In questo modo la Parola di Dio si è incarnata in lei e, incarnata, è diventata attrice della nostra storia.

Ora - ci ricorda sant'Ambrogio - Cristo nasce e cresce nella fede e nell'obbedienza di ogni credente. A condizione che ogni credente, dopo aver ascoltato e creduto la parola, intoni con Maria lo stesso canto di lode. (*Mons. Luciano Monari*)

### 16 Preghiera

Madre di Dio e nostra, aiutaci ad accoglierlo con il tuo stesso amore, il tuo raccoglimento, la tua contemplazione, la tua adorazione continua. Insegnaci a tenere i nostri occhi fissi su Gesù, perché illumini e riscaldi il nostro cuore col fuoco del suo amore. E chiedi per noi la grazia che il nostro cuore diventi **centro di santificazione del Nome di Dio, rispondendo alla nostra vocazione**. Tu, che sei divenuta per volontà di Dio sua dimora, intercedi affinché lo Spirito faccia di noi altrettante dimore stabili del tuo Figlio. Tu, che hai sofferto accanto al tuo Figlio crocifisso, fa' che la tua misericordia ritorni ad insegnarci il perdono ai nostri fratelli e trovi la nostra debolezza aperta alla tua potenza. O Maria, domanda al Padre di liberarci dal male e di infonderci la speranza di essere perfetti come Lui è perfetto.

### 16 Da sapere: partire da e con i giovani

I giovani saranno il volano del Sinodo. Per **guarire dalla auto-referenzialità** gli adulti devono camminare insieme, trovare tempi e ritmi condivisi del nostro mondo, avere obiettivi comuni, imparare dai testimoni, costruire ponti andando controcorrente. Pensando al ruolo futuro dei giovani, apriamo spazi nuovi per loro nel presente. (*Mons. Pietro Fragnelli*)

## 17 – UN DISCORSO SU DIO

Il Magnificat è una pagina di catechesi, di morale, di contemplazione, di escatologia, di fiducia. E' una preghiera

*biblica*, intessuta di reminiscenze veterotestamentarie;

*essenziale*, costruita sulle scelte di Dio che privilegia poveri e umili; *concreta*, basata anche su una dimensione di giustizia, di riequilibrio della storia, di liberazione;

*cristologica*, centrata sull'annuncio della rivelazione di Dio nel bambino che nasce in Maria e sulla consonanza con la preghiera di Gesù, esultante nello Spirito;

*universale*, perché le sette affermazioni dei vv. 51-55 possono essere proclamate da tutti gli uomini di buona volontà e sono destinate a tutti gli uomini calpestati e umiliati sui quali si stende il manto amoroso della misericordia di Dio. (*Card. Silvano Piovaneli*)

### 17 Preghiera

Maria di Nazareth, *Vergine in ascolto*: tu accogli lieta le parole di Dio e le mediti incessantemente nel tuo cuore. *Vergine orante*: tu esalti nel cantico di lode la sua misericordia, intercedi sollecita in favore degli sposi, e ti unisci con gli apostoli in preghiera unanime. *Vergine feconda*: per la potenza dello Spirito generi il Figlio, e presso la croce sei proclamata Madre del popolo della nuova alleanza. *Vergine offerente*: tu presenti nel tempio il Primogenito e presso la croce ti associ al suo sacrificio. *Vergine vigilante*: tu attendi la vittoria di Cristo sulla morte e aspetti nella fede l'effusione dello Spirito. Rendimi capace di dire parole dolci e confortanti per coloro che incontro. I miei gesti siano sempre per amare, benedire e accarezzare chi cammina con me. I miei occhi sappiano vedere i bisogni degli altri.

### 17 Da sapere: la grande domanda

La sfida che la Chiesa accoglie, anche col Sinodo, è di interrogarsi su come aprire strade nuove al dialogo con i giovani e per l'annuncio del Vangelo. Le nuove generazioni per la società e per la Chiesa sono la componente più innovativa e aperta, che respira l'aria del proprio tempo e può provocare la Chiesa a camminare con esso. (*Paola Bignardi*)

## 18 – L'ANNUNCIO E IL CONCEPIMENTO

Luca afferma il fatto storico-salvifico dell'Incarnazione del Verbo, come farà Giovanni ("*E il Verbo si è fatto carne*", Gv 1,14); e ci dice che Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo, è Figlio di Dio ad un titolo speciale ed unico.

Questa è la fede sua e della Chiesa dei primi Cristiani. "A questo annuncio approda tutta la storia della salvezza; anzi, in certo modo, la storia stessa del mondo. Se infatti il disegno del Padre è di ricapitolare in Cristo tutte le cose (*cf.* Ef 1, 10), è l'intero universo che in qualche modo è raggiunto dal divino favore con cui il Padre si china su Maria per renderla Madre del suo Figlio.

A sua volta, tutta l'umanità è come racchiusa nel *fiat* con cui Ella prontamente corrisponde alla volontà di Dio" (*Giovanni Paolo II, RVM, 20*).

### 18 Preghiera

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.** Tu ami la famiglia dove regna la pace di Gesù, dove si accoglie e si ama il prossimo, dove si proclama la Parola di Dio. *Proteggi le famiglie* che invocano lo Spirito per le decisioni di ogni giorno e che pregano il tuo rosario come arma potente per allontanare il peccato. *Proteggi la famiglia* dove si ascolta l'altro, si perdona, si consola nel momento del dolore, dove ogni momento della vita è considerato un dono del Signore per rafforzare sempre più la nostra fede. Dona a tutte le famiglie l'amore per la semplicità, la preghiera, l'accoglienza e l'aiuto dei più bisognosi. Fa' che ogni famiglia possa accogliere il dono dei figli e costruire insieme con loro una piccola chiesa domestica. Ti preghiamo con il cuore Maria, continua a insegnarci, parlarci e indirizzarci a Gesù.

### 18 Da sapere: tante domande aperte

Quali strade percorrere, se non si hanno più contatti con la comunità? Come coltivare il desiderio e la ricerca di Dio, senza uno che ti fa da guida? Come costruire il progetto di vita, integrandovi gli orizzonti della fede, se di essa non si ha ancora una visione adulta e convincente? Le domande restano sepolte sotto gli impegni di ogni giorno... (*Paola Bignardi*)

## 19 – LA FEDE E' OBBEDIENZA

È l'accettazione di Maria, strettamente legata alla rivelazione contenuta nel dialogo con l'Angelo, al segno offerto, all'affermazione finale di Gabriele: "*Nessuna cosa, infatti, è impossibile a Dio*" (Lc 1, 37).

Il *fiat* della Vergine sgorga dalla sua fede, resa ormai trasparente e penetrante; e questa sta fondata sulla certezza che Dio è fedele alle sue promesse, che la Parola di Dio è efficace in ordine alla salvezza e che, con la sua presenza misericordiosa, egli oggi ha visitato il suo popolo.

Con un atto di obbedienza e di fede è iniziata la storia della salvezza con Abramo; con un atto di fede e di obbedienza la storia della salvezza continua nella pienezza dei tempi in Maria, 'consegnatasi' a Dio nell'atteggiamento di una serva, anzi: di una 'schiava'.

### 19 Preghiera

**Maria, madre attenta e premurosa,** col tuo sguardo leggi nei nostri cuori. Tu sai ciò di cui abbiamo bisogno. Intercedi per noi, come hai fatto a Cana, perché in noi e nelle nostre famiglie ci sia sempre pace, gioia, comunione. Donaci la tua delicatezza e sollecitudine, perché sappiamo accorgerci delle necessità e della sofferenza silenziosa di chi ci vive accanto. Rendici presenza di pace in famiglia e nel nostro ambiente, strumento di perdono, di riconciliazione, di pazienza. Rendici trasparenza della bontà e della misericordia di Dio. Aumenta la nostra fede nelle situazioni umanamente intollerabili e senza via d'uscita. Aiutaci a vedere in esse la presenza di Gesù, tuo figlio, che ci ha donato il suo Santo Spirito che grida: «Nulla è impossibile a Dio!». Rinnova nelle nostre famiglie il miracolo di Cana: il miracolo dell'Amore!

### 19 Da sapere: i giovani ci stanno a cuore

Di fronte all'effimera leggerezza con cui si parla dei giovani in questo nostro tempo, sta la preoccupazione sapiente di una Chiesa che è un'autentica madre dei suoi figli. Come diceva don Milani: **i giovani ci stanno a cuore.** La gioventù, infatti, è lo snodo più importante della vita di ogni persona. (*Card. Gualtiero Bassetti*)

## 20 – IL VERBO SI FA UOMO

È intenzionale – nel Prologo di Giovanni – il contrasto tra *Logos* (nella sua condizione divina) e la *carne* (nella sua condizione umana). Il Verbo "*si è fatto*", non: "*divenne*", perché, senza alcuna trasformazione, ma rimanendo il Logos che era, cominciò ad esistere nella sua nuova condizione debole e temporale.

*"E abitò fra noi"*: il verbo greco può significare sia 'dimorare' che 'porre la propria tenda', allusione alla dimora di Dio in mezzo al suo popolo, collegata con l'Arca santa e la gloria del Signore.

Siamo nel cuore della fede cristiana e al vertice della grandezza di Maria, vera "Madre di Dio" che si è fatto uomo. Di fronte a questo mistero dell'Incarnazione si resta in adorazione, meditando sul senso della continua incarnazione del Figlio di Dio nel tempo.

### 20 Preghiera

*Ave Maria, Madre di ogni nostro desiderio di felicità. Tu sei la terra che dice sì alla vita. Tu sei l'umanità che dà il suo consenso a Dio. Tu sei la nuova Eva e la madre dei viventi. Tu sei il frutto delle promesse del passato e l'avvenire del nostro presente. Tu sei la fede che accoglie l'imprevedibile, ascolta lo Spirito creatore e si meraviglia. Tu sei la fede che accoglie l'invisibile, come il fiore si apre al calore del sole. Ave Maria, Madre di tutte le nostre ricerche di questo Dio imprevisto: dal tempio dove lo perdi, al calvario dove è perduto, la sua strada ti sembra folle. Tu sei ognuno di noi che cerca Gesù, senza capire bene la sua vita e le sue parole. Tu sei la Madre delle oscurità della fede, che custodisce tutti gli avvenimenti nel suo cuore, indaga e medita tutti i nostri " perché " e si fida dell'avvenire di Dio.*

### 20 Da sapere: si parlerà di tutti i giovani

A prescindere da nazionalità, razza o religione, ci si chiederà come la Chiesa può trasmettere e proporre la fede ai giovani nel mondo di oggi. E come i giovani possono discernere il loro progetto di vita a 360 gradi: vocazione al matrimonio, ad una determinata professione, e anche al sacerdozio e alla vita religiosa. *(Card. Lorenzo Baldisseri)*

## 21 – IL MOTORE DELLA STORIA

Quando Dio tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi diventano capaci di azioni grandiose.

Le "grandi cose" che l'Onnipotente ha fatto in Maria ci parlano anche del nostro viaggio nella vita, che non è un vagabondare senza senso, ma un pellegrinaggio che, pur con tutte le sue incertezze e sofferenze, può trovare in Dio la sua pienezza. Quando il Signore ci chiama, non si ferma a ciò che siamo o a ciò che abbiamo fatto.

Al contrario, quando ci chiama, Egli sta guardando quello che potremmo fare, tutto l'amore di cui siamo capaci.

Come la giovane Maria, potete far sì che la vostra vita diventi strumento per migliorare il mondo. Gesù vi chiama a lasciare la vostra impronta nella vita, che segni la vostra storia e la storia di tanti *(Cracovia, 30 luglio 2016).*

### 21 Preghiera

*Ave Maria, Madre di tutte le nostre sofferenze. Tu sei la donna ritta ai piedi dell'uomo crocifisso, tu sei la madre di tutti quelli che piangono l'innocente massacrato e il prigioniero torturato. Tu sei la nostra materna speranza che avvolge le nostre grida e i nostri dolori.*

*Ave Maria, Madre di Gesù e del discepolo che ha creduto. Tu sei la Madre degli uomini e della Chiesa, tu sei il crocevia della storia della salvezza che Dio inventa fin da Abramo e Mosè.*

*Ave Maria, Madre di ogni nostra Pentecoste. Tu sei con gli apostoli la Chiesa che prega e accoglie i doni dello Spirito Santo.*

*Ave Maria, Madre di tutte le nostre speranze. Tu sei la stella radiosa di un popolo in cammino verso Dio. Tu sei l'annuncio dell'umanità trasfigurata, tu sei la riuscita della creazione che Dio ha fatto per la sua eternità. *(Michel Hubaut)**

### 21 Da sapere: un Sinodo su fede e vocazioni

E' un Sinodo sul primato della fede, che per noi diventa il modo corretto di comprendere i giovani, di cogliere sfide e opportunità, luci e ombre, fragilità e potenzialità. **Fede** che diventa poi **criterio per il discernimento vocazionale**. Prima per noi adulti che per i giovani. In gioco c'è la fede della Chiesa, prima che quella dei giovani! *(Rossano Sala)*

## 22 – LA NOSTRA STORIA NEL CAMMINO DI CHIESA

Maria è poco più che adolescente. Eppure nel Magnificat dà voce di lode al suo popolo. Ciò significa che i giovani non sono disconnessi dal passato.

La nostra storia personale si inserisce in un cammino comunitario che ci ha preceduto nei secoli. La storia della Chiesa cui apparteniamo, ci insegna che, anche quando essa deve attraversare mari burrascosi, la mano di Dio la guida, le fa superare momenti difficili.

La vera esperienza di Chiesa non è come un *flashmob*, in cui ci si dà appuntamento, si realizza una *performance* e poi ognuno va per la sua strada. La Chiesa porta in sé una lunga tradizione, che si tramanda di generazione in generazione, arricchendosi dell'esperienza di ogni singolo. Anche la vostra storia trova il suo posto all'interno della storia della Chiesa.

### 22 Preghiera

Madre di Dio, lo Spirito ti ha resa feconda della fecondità del divino, per una iniziativa gratuita del Signore che vuole ogni uomo partecipe della sua divinità: rendici desiderosi e orgogliosi di tale fecondità, disdegnando le banali gioie terrene. Nel tuo cuore con la fede, prima che nella carne, hai generato Dio, offrendoti come serva obbediente al tuo Signore per il suo disegno: **forma in noi un cuore come il tuo, vigile e generoso alla vocazione** che il battesimo ci ha dato per generare Dio nel nostro mondo di oggi. Sempre come partecipazione della fecondità della Chiesa, con la tua protezione di Madre, a servizio del mondo, per il Regno di Dio. La fatica non rallenti il cammino né la stanchezza appesantisca il cuore. Le difficoltà non spengano il coraggio, né la tristezza la gioia interiore. Santa Maria, mostrati Madre per tutti.

### 22 Da sapere: partire col passo giusto

«Come trasmettere la fede in Cristo, se neppure sappiamo bene perché credere in lui? È questa **l'unica crisi della trasmissione** di cui bisogna preoccuparsi» (C.Theobald). Un Sinodo sulla fede ci chiede di guardare ai giovani con fede e accompagnarli a partire dalla fede nel loro discernimento vocazionale. Prepariamoci nel modo giusto. (Rossano Sala)

## 23 – LA VIVA MEMORIA DEL PASSATO

Fare memoria del passato serve anche ad accogliere gli interventi inediti che Dio vuole realizzare in noi e con noi. E ci aiuta ad aprirci per collaborare ai suoi progetti salvifici.

Anche voi potete fare grandi cose, assumervi delle responsabilità, se riconoscerete l'azione misericordiosa e onnipotente di Dio nella vostra vita.

In che modo “salvate” nella vostra memoria gli eventi, le esperienze della vostra vita? Come trattate i fatti e le immagini impressi nei vostri ricordi? A chi è stato ferito dalla vita verrebbe voglia di “resettare” il proprio passato e abbandonarsi all'oblio.

Ma non c'è santo senza passato, né peccatore senza futuro. La perla nasce da una ferita dell'ostrica! Gesù, con il suo amore, può guarire i nostri cuori, trasformando le ferite in perle.

### 23 Preghiera

O Maria, Madre dell'eterno Sacerdote Gesù e Madre dei **Sacerdoti**, suoi ministri, che ti furono particolarmente affidati da tuo Figlio sul Calvario nella persona dell'apostolo Giovanni, presenta le nostre preghiere al Cuore di Gesù, e come un giorno nel Cenacolo per gli Apostoli, impetra per tutto l'ordine sacerdotale una rinnovata Pentecoste, che accenda di fede e di sanità i sacerdoti, ne moltiplichi il numero e ne renda fruttuoso il ministero. Guarda con materno amore e benedici i **Seminaristi**, affinché possano divenire fedeli dispensatori delle divine misericordie tra il popolo cristiano. O Dio, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, per l'intercessione della Vergine Maria e di tutti i Santi, concedi alla tua Chiesa operai che siano operatori di Cristo e sappiano spendersi e consumarsi per le anime.

### 23 Da sapere: valorizzare la creatività giovanile

«Sogniamo una Chiesa che sappia lasciare spazi al mondo giovanile e ai suoi linguaggi, apprezzandone la creatività e i talenti. Usciamo da schemi preconfezionati, incontrando i giovani dove sono, adeguandosi ai loro tempi, abbandonando quelle rigidità che rendono meno credibile l'annuncio della gioia del Vangelo» (Jacopo Scaramuzzi).



## 24 – RAPPORTO ANZIANI-GIOVANI

Il Magnificat esce dal cuore di Maria nel momento in cui incontra la sua anziana cugina Elisabetta.

Questa, con la sua fede, il suo sguardo acuto e le sue parole, aiuta la Vergine a comprendere meglio la grandezza dell'azione di Dio in lei, della missione a lei affidata.

Voi, vi rendete conto della straordinaria fonte di ricchezza che è l'incontro tra i giovani e gli anziani? Che importanza date agli anziani, ai vostri nonni?

Giustamente voi aspirate a “prendere il volo”, portate nel cuore tanti sogni, ma avete bisogno della saggezza e della visione degli anziani.

Mentre aprite le ali al vento, dovete scoprire le vostre radici. Come Maria con Elisabetta, rivolgete il vostro sguardo ai vostri nonni. Vi diranno cose che appassioneranno la mente e commuoveranno il cuore.

### 24 Preghiera

Vergine Santissima, ricorriamo a te per implorare una grande grazia per tutti i popoli della terra. Donaci gli operai del Vangelo. Tu, o Madre, che sei la Regina degli Apostoli, ottienici la grazia del loro ministero; **dalla tua intercessione è venuta ogni vocazione**. Anche oggi non manchino nella Chiesa e in tutto il mondo numerosi ed eletti sacerdoti, uomini apostolici e santi, anime ferventi di zelo e di carità, appassionate di Cristo, mite e misericordioso. Fedeli alle promesse fatte al Padre, conformino la loro vita al Vangelo; trovino nello Spirito la gioia della testimonianza, del servizio e della quotidiana immolazione. Ricordati del comando di Gesù: «Pregate il Signore della messe perché mandi operai alla sua messe». Esaudiscici, o Madre, per la maggiore consolazione del Cuore santissimo di Gesù. *(Padre Annibale Di Francia)*

### 24 Da sapere: questione educativa aperta

Chiediamoci: ai cristiani quanto stanno a cuore i figli? Ci siamo un po' stancati della “questione educativa”, ma non possiamo tornare ad accorgerci della sua importanza solo quando accade il fattaccio di cronaca... L'educazione è cura, compagnia, ascolto, condivisione, ha a che fare più con la bellezza che con il dramma. *(don Michele Falabretti)*

## 25 – LA LIBERA DECISIONE SUL FUTURO

I nostri ricordi non vanno ammassati, come nella memoria di un disco rigido né archiviati in una 'nuvola' virtuale, ma devono diventare realtà viva, su cui riflettere e da cui trarre insegnamento per l'oggi e il domani.

Bisogna scoprire il filo rosso dell'amore di Dio che collega tutta la nostra esistenza, recuperare la capacità di riflettere sulla propria vita e proiettarla verso il futuro.

Dei nostri ricordi quanti sono significativi per il nostro cuore e aiutano a dare un senso alla nostra esistenza? I 'reality show' che vanno di moda in TV non sono storie reali, ma momenti davanti a una telecamera, in cui i personaggi vivono alla giornata.

Non fatevi fuorviare da questa falsa immagine della realtà! Siate protagonisti della vostra storia, decidete il vostro futuro!

### 25 Preghiera

Santa Maria, aiutaci ad accogliere la Parola nell'intimo del cuore. A capire, come hai fatto tu, le irruzioni di Dio nella nostra vita. Egli non bussa alla porta per intimarci lo sfratto, ma per riempire di luce la nostra solitudine. Non entra in casa per metterci le manette, ma per restituirci il gusto della vera libertà. La paura del nuovo ci rende spesso inospitali nei confronti del Signore. I cambiamenti ci danno fastidio. E siccome lui scombina sempre i nostri pensieri, mette in discussione i nostri programmi e manda in crisi le nostre certezze, ci nascondiamo ogni volta che sentiamo i suoi passi. Facci comprendere che Dio, se ci guasta i progetti, non ci rovina la festa; se disturba i nostri sonni, non ci toglie la pace. E una volta che l'avremo accolto nel cuore, anche il nostro corpo brillerà della sua luce. *(don Tonino Bello)*

### 25 Da sapere: la vita come vocazione

Se Cristo chiama anche oggi attraverso gli incontri, allora la pastorale vocazionale sarà una **pastorale della testimonianza**. Coloro che vivono alla sequela di Cristo casto, povero e obbediente hanno il compito di testimoniare, in particolare ai giovani, la libertà e la gioia di vivere ogni giorno la vita come vocazione. *(Mons. Paolo Martinelli)*

## 26 – MEDITARE E' PREGARE SULLA VITA

Come rimanere connessi, seguendo l'esempio di Maria? Questa semplice ragazza di Nazareth ci insegna con il suo esempio a conservare la memoria degli avvenimenti della vita, ma anche a metterli insieme, ricostruendo l'unità dei frammenti, che uniti possono comporre un mosaico.

Come ci possiamo concretamente esercitare in questo senso? Alla fine di ogni giornata fermiamoci qualche minuto a ricordare i momenti belli, le sfide, quello che è andato bene e quello che è andato storto.

Così, davanti a Dio e a noi stessi, manifestiamo gratitudine, **pentimento, affidamento**. Potete annotarvi tutto ciò in una specie di diario spirituale. Questo pregare nella vita, con la vita e sulla vita vi aiuterà a percepire meglio le grandi cose che il Signore fa per ciascuno di voi.

### 26 Preghiera

Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo: “Manda operai nella messe”. Oggi mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro. Dona, perciò, ai nostri giovani, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano sereni, liberi e forti; soltanto legati ad un amore unico, casto e fedele. Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito. Assieme ai “chiamati” non ci manchino coloro che, in tuo nome, invitano, consigliano, accompagnano e guidano. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede. Per i nostri seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza. (*Mons. Marcello Semeraro*)

### 26 Da sapere: una Chiesa amica

È lucida e precisa la valutazione che l'*Evangelii gaudium* dà dell'azione della Chiesa verso le nuove generazioni: «La pastorale giovanile ha sofferto l'urto dei cambiamenti sociali. I giovani, nelle strutture abituali, spesso non trovano risposte alle loro inquietudini, necessità, problematiche e ferite» (n. 105). (*Mons. Bruno Forte*)

## 27 – LA TRASMISSIONE DELLA FEDE

Nel Magnificat si vede quanto Maria conoscesse la Parola di Dio. Ogni versetto ha un suo parallelo nell'Antico Testamento. Lei conosceva bene le preghiere del suo popolo. Quanto è importante la trasmissione della fede da una generazione all'altra!

C'è un tesoro nascosto nelle preghiere che ci insegnano i nostri antenati, in una spiritualità vissuta nella cultura dei semplici che è la pietà popolare.

Maria raccoglie il patrimonio di fede del suo popolo e lo ricompone in un canto tutto suo, che ora è anche della Chiesa.

E' fondamentale conoscere la Parola di Dio, e leggere gli avvenimenti quotidiani alla luce di quanto il Signore dice nelle Sacre Scritture. Nella lettura orante della Bibbia (*lectio divina*), Gesù riscalderà i vostri cuori e illuminerà i vostri passi.

### 27 Preghiera

Giovane donna di Nazareth, benedetta fra tutte le donne, scelta come fiore dal giardino del mondo per essere la Madre del più bello tra i figli dell'uomo, a te affido e consegno la mia vita. Tu hai dato alla luce Gesù, figlio di Dio fatto uomo. Ai piedi della croce sei diventata madre di tutti gli uomini. Tienimi per mano, illumina i miei passi, sostienimi nella prova, ottienimi gioia e speranza nel cammino degli anni. Per te non fu facile capire il disegno di Dio: fu avventura di grazia, tra Betlemme e il Calvario, la tua missione e il tuo destino. Aiutami a trovare la mia strada: strada di amore e di lavoro, strada di pace, tra i mille scogli e le tante insidie del nostro tempo. Vergine del Rosario, portami passo dopo passo dentro il mistero di Gesù: che io lo conosca e lo ami, fino ad essere sempre più suo, fino ad essere "lui".

### 27 Da sapere: maggiore protagonismo dei giovani

Occorre una nuova missione verso il mondo giovanile, chiamato a “compromettersi” per Gesù nei luoghi di vita: scuola, università, lavoro, centri Caritas, svago. Una Chiesa incarnata fa crescere la comunione con e fra i giovani cristiani, perché a loro volta essi siano segno e strumento di un modo diverso di vivere. (*Mons. Bruno Forte*)

## 28 – SUPPLICA, LODE, RINGRAZIAMENTO

Maria ci insegna anche a vivere con un atteggiamento eucaristico, ossia a rendere grazie, a coltivare la lode, a non fissarci solo sui problemi e sulle difficoltà.

Nella dinamica della vita, le suppliche di oggi diventeranno motivi di ringraziamento di domani. Così, la partecipazione alla S.Messa e i momenti in cui celebrerete il sacramento della Riconciliazione saranno culmine e punto di partenza: le vostre vite si rinnoveranno ogni giorno nel perdono, diventando lode perenne all'Onnipotente.

«Fidatevi del ricordo di Dio: la sua memoria è un cuore tenero di compassione, che gioisce nel cancellare ogni nostra traccia di male» (Cracovia, 31 luglio 2016).

Raccogliete il testimone da chi vi ha preceduto. Voi giovani avete la forza, gli anziani hanno la memoria e la saggezza.

### 28 Preghiera

Prega per noi, Madre dello stupore, perché possiamo somigliare al tuo cuore immacolato e gioire nell'esperienza dell'intimità col Padre. Tu hai accolto Gesù come Figlio, noi lo accogliamo come Pane Eucaristico, principio dei nostri pensieri, delle azioni e dei desideri. Nelle difficoltà della vita, ricordaci "l'unica cosa necessaria" e insegnaci ad abbandonarci alla volontà del Padre. I nostri rapporti non siano regolati dalla logica della carne, ma dello Spirito, che ci invita ad una beatitudine di amore, gioia e pace in Cristo. Fa' che abitiamo la terra con lo sguardo rivolto alle necessità dei fratelli, il cuore sollecito alla loro gioia, l'orientamento a Colui che solo ha Parole di Vita. Prega per noi, Madre dello stupore, perché anche noi possiamo stupirci incontrandoti nel comune abbraccio d'amore in Cielo. (Ornella Ingargiola)

### 28 Da sapere: due novità sostanziali

Il Sinodo del 2018, il primo in assoluto sul pianeta giovanile, è l'emblema di un duplice passo avanti rispetto alle stagioni precedenti: il «materiale di scarto» diventa invece il fulcro del dibattito, e poi la voce delle nuove generazioni viene messa in rapporto con quella di tutta la Chiesa, valorizzando la relazione tra diverse generazioni. (Mimmo Muolo)

## 29 – UNA FEDELTA' CREATIVA

A chi ha pochi anni alle spalle può risultare difficile dare il dovuto valore alla tradizione. Ma ciò non vuol dire essere tradizionalisti. Quando Maria dice «grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente», intende che quelle “grandi cose” continuano a realizzarsi nel presente.

Saper fare memoria del passato non vuol dire essere nostalgici o restare attaccati a un periodo della storia, ma saper riconoscere le proprie origini, per ritornare sempre all'essenziale e lanciarsi con fedeltà creativa nella costruzione di tempi nuovi.

E' un guaio avere una memoria paralizzante, che fa fare sempre le stesse cose allo stesso modo. È bello invece vedere che con i vostri interrogativi, sogni e domande, vi opponete a quelli che dicono che le cose non possono essere diverse.

### 29 Preghiera

Vergine Maria, umile figlia dell'Altissimo, in te si è compiuto in modo mirabile il mistero della divina chiamata. Tu sei l'immagine di ciò che Dio compie in chi a lui si affida con fiducia. In te la libertà del Creatore ha esaltato la libertà della creatura. Colui che è nato nel tuo grembo ha congiunto in un solo volere la libertà salvifica di Dio e l'adesione obbediente dell'uomo. Grazie a te, la chiamata di Dio si salda definitivamente con la risposta dell'uomo-Dio. Tu, primizia di una vita nuova, custodisci per tutti noi **il "Sì" generoso della gioia e dell'amore verso Dio e verso il prossimo**. Giovane figlia di Sion, Stella del mattino che guidi i passi dell'umanità attraverso il Grande Giubileo verso l'avvenire, orienta la gioventù del nuovo millennio verso Colui che è "la luce vera che illumina ogni uomo". (Giovanni Paolo II)

### 29 Da sapere: intergenerazionalità

Per il Papa i giovani devono entrare in relazione feconda con chi li precede negli anni. Essi possono dare alla società freschezza, entusiasmo, idee nuove. Ma in cambio hanno bisogno di ricevere esperienza, saggezza e valori. Ecco perché il tema del Sinodo è **la vocazione**, nel senso più ampio della parola: è **il senso della vita**. (Mimmo Muolo)

## 30 – ORIZZONTI APERTI IN TUTTE LE DIREZIONI

Una società che valorizza solo il presente tende anche a svalutare tutto ciò che si eredita dal passato, come per esempio le istituzioni del matrimonio, della vita consacrata, della missione sacerdotale.

Queste finiscono per essere viste come prive di significato, come forme superate. Si pensa di vivere meglio in situazioni cosiddette “aperte”, comportandosi nella vita come in un *reality show*, senza scopo e senza fine. Non vi lasciate ingannare!

Dio è venuto ad allargare gli orizzonti della nostra vita, e ci chiama a servirlo offrendoci proposte diverse, che vanno in tutte le direzioni. Egli ci aiuta a dare il dovuto valore al passato, per progettare meglio un futuro di felicità. Coltivate con la Madonna una relazione di amicizia. Vi assicuro che non ve ne pentirete!

### 30 Preghiera

Maria, Madre di Dio e nostra, ravviva in noi la fede nel tuo Figlio e disciplina in noi la volontà di seguirlo in tutte le circostanze della vita. Concedici di fare la sua volontà per raggiungere il traguardo della vita piena e aiutaci a riporre sempre in lui le nostre attese e le nostre speranze. Sul tuo esempio, fa' che sappiamo essere costanti nei propositi di bene, perseveranti nelle lotte e nelle fatiche, sicuri nel presente e fiduciosi nel domani. Concedici la perfezione e la santità con la quale e in forza della quale tu hai accettato consapevolmente e con profitto la missione di essere Madre del Verbo. Madre santa, insegnaci a ricevere lo Spirito dentro di noi, a farci guidare dalla sua azione, a farci inebriare dalla sua pace. Aiutaci ad ascoltarlo nel segreto del cuore, accogliendo le sue ispirazioni e i suoi consigli.

### 30 Da sapere: vocazione, tema per tutti

«Nell'accompagnamento delle giovani generazioni la Chiesa accoglie la sua chiamata a collaborare alla gioia dei giovani piuttosto che tentare di impadronirsi della loro fede (cf. 2Cor 1,24). Sono proprio loro, peraltro, i più pronti a «uscire» dalla comunità per «cambiare», ispirati dal Vangelo, «le cose» della vita sociale e politica». (*Guido Mocellin*)

## 31 – LA VOCAZIONE ALL'AMORE

La vocazione all'amore assume per ciascuno una forma concreta nella vita quotidiana attraverso scelte, che articolano stato di vita (matrimonio, ministero ordinato, vita consacrata,...), professione, modalità di impegno sociale e politico, stile di vita, gestione del tempo e dei soldi,...

Assunte o subite, consapevoli o inconsapevoli, sono scelte da cui non ci si può esimere. Scopo del **discernimento vocazionale** è scoprire come trasformarle, alla luce della fede, in passi verso la pienezza della gioia a cui tutti siamo chiamati.

La Chiesa sa di possedere «ciò che fa la forza e la bellezza dei giovani: la capacità di rallegrarsi per ciò che comincia, di darsi senza ritorno, di rinnovarsi e di ripartire per nuove conquiste» (*Messaggio del Concilio Vaticano II ai giovani*).

### 31 Preghiera

Maria, Regina degli apostoli, unisci la tua voce alla nostra supplica: implora con noi il Padre perché infonda lo Spirito nel cuore dei suoi figli e mandi nuovi operai alla vigna del Signore, discepoli fedeli di Cristo, lieti messaggeri del Vangelo, servi solerti degli ultimi.

Maria, Vergine obbediente alla divina chiamata, a te affidiamo coloro che sono in ricerca del senso della vita e della via da seguire: guida le loro scelte, sostienili nel travaglio della ricerca, aiutali a superare le difficoltà che incontrano e cammina con loro sulle orme del tuo Figlio.

Maria, Maestra di santità, a te affidiamo coloro che hanno accolto la divina chiamata: chiedi per essi al Padre il silenzio interiore perché si conoscano meglio ed accolgano il progetto di Dio su di loro, e la docilità del cuore per seguire Cristo, fino al dono totale di sé.

### 31 Da sapere: verso il Sinodo in 9 tappe

Al Sinodo preparano queste fondamentali linee guida: ascoltare i giovani, vedere come i giovani percepiscono gli adulti, far emergere il positivo, dare obiettivi chiari, educare i sentimenti per educare all'amore, educare ai valori, scommettere sui giovani, promuovere la comunità educante, volere il bene dei giovani. (*Luciano Moia*)